

**Mense e scuolabus, Di Primio revoca i rincari dei servizi. Ma il ricorso resta in piedi**

CHIETI Alla vigilia del ricorso al Tar sugli aumenti delle mense scolastiche, il sindaco Umberto Di Primio dice di aver revocato l'odiata delibera sui rincari. L'annuncio era già arrivato il giorno prima su Facebook, ora è ufficiale. «Per quanto riguarda le tariffe del servizio di refezione», si legge nel comunicato stampa, «il sindaco rende noto che la Giunta comunale ha deliberato di revocare la delibera con cui, il 3 maggio scorso, erano stati ritoccati i costi di detto servizio, del trasporto scolastico e degli asili nido. Pertanto, per l'anno scolastico 2016/17 verranno applicate le tariffe che erano in vigore fin dal 2006». I rincari dovrebbero scattare nel 2017/18. La protesta dei genitori, sfociata nello sciopero del panino, le richieste incalzanti dell'opposizione (Luigi Febo, Alessandro Marzoli e 5 Stelle) e infine il ricorso al Tar firmato dall'avvocato Francesco Paolo Febbo (foto) a nome di una ventina di famiglie, pare abbiano ottenuto un primo risultato. Con la revoca della delibera, però, non è detto che cessi la materia del contendere del ricorso. Altra cosa sarebbe stata se, anziché di revoca, si fosse trattato di annullamento.

